

SCHEMA B – IMPORTO DEI LAVORI

RIDUCO RIUSO RICICLO

Descrizione

Il settore della raccolta e trattamento dei rifiuti solidi urbani è in corso di ristrutturazione; l'indicazione programmatica per la riorganizzazione del ciclo di Gestione dei Rifiuti è indirizzata verso la domiciliarizzazione delle raccolte e la decassonettizzazione della città. All'interno di questo programma occorrono elementi e fasi di mediazione che consentano un efficace, ma graduale passaggio dal sistema attuale alla soluzione delineata. L'occasione del Contratto di Quartiere e di altri Programmi Integrati, consente di programmare dalle prime fasi di sviluppo una azione concertata sulla raccolta differenziata dei rifiuti solidi urbani.

L'obiettivo si traduce in due direttrici:

1 i rifiuti domestici

2 i rifiuti di cantiere

1 Rifiuti domestici

prevedere l'attuazione della raccolta di prossimità, con la realizzazione di stazioni interrate o seminterate in prossimità dei nuclei residenziali presenti e di prossima realizzazione. Prevedere inoltre l'attuazione del sistema "porta a porta" in ambiti del quartiere più coerenti per questo tipo di misura (Via XX Settembre).

Il sistema della raccolta differenziata di baserà sulla seguente dotazione tecnologica:

a. Strutture Semi Interrate (SSI)

Queste attrezzature vengono utilizzate per la gestione di tutte le frazioni merceologiche dei rifiuti (indifferenziati e differenziati) prodotti dalle utenze ubicate nelle zone residenziali, ma al di fuori delle aree gravitazionali dei pressacontainer, condizione che giustifica economicamente l'utilizzo di sistemi di raccolta multiutenza. Tale sistema potrà essere assegnato ai singoli ambiti residenziali del quartiere, in modo tale da raggiungere una massa critica sufficiente per giustificare l'adozione di attrezzature che garantiscono, tra l'altro, lo stoccaggio di una grande quantità di rifiuti conferiti a fronte di una ridotta frequenza di svuotamento. Tali strutture si contraddistinguono per il loro sviluppo verticale, anziché orizzontale: la maggior parte della struttura è collocata al di sotto del piano stradale per una profondità di 1,5 m., rimanendo in superficie solamente la parte superiore. Il volume utile di conferimento è decisamente superiore alle normali campane ed è possibile installare, oltre al sistema di riconoscimento e pesatura, anche un rilevatore volumetrico di riempimento che segnala lo stato al Gestore del Servizio. Con l'impiego di tali strutture sarà possibile creare aree di conferimento dei rifiuti differenziati che, oltre a costituire una scelta tecnicamente valida, rappresenta un accattivante elemento di arredo urbano, in grado di incentivare il corretto utilizzo e il comportamento virtuoso da parte degli utenti.

b. Pressacontainer

Il servizio di raccolta con sistemi multiutenza sarà attivato per la raccolta dei rifiuti residui (destinati allo smaltimento in discarica) presso tutte le utenze domestiche e non domestiche presenti sul territorio, dove non sia possibile adottare cassonetti personalizzati. Il conferimento potrà avvenire 24 ore su 24. L'attrezzatura ha un volume di 10 mc. e permette di raccogliere e stoccare provvisoriamente per un periodo di circa 3 settimane i rifiuti prodotti da circa 1000 abitanti. È costituita da una componente elettronica e da una meccanica che realizzano, nel complesso, la identificazione dell'utente che accede alla struttura, la pesatura, la registrazione della massa dei rifiuti conferita, la compattazione degli stessi nel vano di stoccaggio provvisorio.

2 Rifiuti dell'attività costruttiva

L'abbattimento dell'area industriale del quartiere Ronzone, produrrà un ingente quantitativo di rifiuti costruttivi che dovranno essere opportunamente smaltiti. Questa operazione di smaltimento verrà associata ad un recupero dei materiali di demolizione da parte della nuova attività costruttiva, mediante il riutilizzo in qualità di inerti per i nuovi processi di edificazione. Nel corso della fase di costruzione, le imprese avranno inoltre la responsabilità di utilizzare procedure e tecniche tali da limitare al massimo la quantità di rifiuti prodotti e il loro impatto ambientale.

1.4.3 Rilocalizzazione del centro di raccolta dei rifiuti ingombranti

È prevista la rilocalizzazione del centro di raccolta dei rifiuti ingombranti oggi presente nel quartiere. Questa misura produrrà un miglioramento di efficienza della raccolta dei rifiuti differenziati e contribuirà alla diminuzione del disagio del quartiere.

L'azione si svilupperà nelle seguenti fasi:

1. individuazione della nuova area di localizzazione
2. predisposizione della nuova area
3. trasferimento delle attrezzature e ripristino condizioni originarie area
4. recupero dell'area attuale per il nuovo utilizzo

L'intervento sarà eseguito da C.O.S.M.O. Spa, gestore del servizio di raccolta e smaltimento rifiuti per il Comune di Casale

L'ENTE GESTORE (COSMO) per analogia ad interventi simili messi a punto in analoghi casi, ha stimato un costo complessivo d'intervento pari € 160.000,00 di cui:

€ 120.000,00 a suo carico e € 40.000,00 a carico del Comune.